

MONO

Sedimento zero



Vaselli
SPIRITO PIETRA

Vaselli
SPIRITO PIETRA

Sedimento Zero

Sedimenti	04	Linee di Tempo
Le Cave	06	Primary shapes dedicated to personal care <i>Forme primarie dedicate alla cura della persona</i>
	08	Le Cave, wall-hung vanity unit <i>Le Cave, mobile sospeso</i>
	12	Le Cave, Turrita washbasin <i>Le Cave, lavabo Turrita</i>
	16	Le Cave, Balnea triangular bathtub <i>Le Cave, vasca Balnea triangolare</i>
	20	Le Cave, Casula shower tray <i>Le Cave, piatto doccia Casula</i>
Travertino	22	Our history <i>La nostra storia</i>
Chrysalis	24	An object in the making <i>Un oggetto in divenire</i>
Persona	30	Persons, imperfections and comparison <i>Persone, imperfezioni e confronto</i>
Vergata	34	Materic finish <i>Finitura materica</i>
Massello	38	Light solids <i>Solidi leggeri</i>
Cora	40	Cora, stone bench <i>Panca in pietra Cora</i>
Pozze	42	Pozze, square bathtub <i>Vasca quadrata Pozze</i>
	46	Pozze, round bathtub <i>Vasca circolare Pozze</i>
Ebanisteria	48	Not only stone <i>Non solo pietra</i>
	50	Total flexibility <i>Flessibilità totale</i>
Collaudo	52	Last step <i>Ultimo passaggio</i>
Oco	54	Lines and shades <i>Linee e toni</i>
Divergenze	64	Pitsou Kedom
	66	Daniele Lotti
	68	Kensaku Oshiro
Flow	70	Form and function <i>Forma e funzione</i>
Disegno	80	Where everything began <i>Dove tutto ha inizio</i>
Casa Provenzal	82	Livorno <i>Livorno</i>
Poggio Pieri	88	Trequanda <i>Trequanda</i>

Sedimenti

Linee di tempo

Spirito Pietra means focusing entirely on the matter in hand. Stone, as a natural material, has an absolute value in itself which requires no specific processing in order to be expressed, therefore it should be kept as much as possible from being artificial, and transformed into elements that enhance its purity. Speaking about materials, we are immediately reminded of travertine, a material with which we feel a special connection here in Serre di Rapolano, mainly due to its many quarries that have influenced the life of its inhabitants over the centuries. Even the Etruscans, who settled here, quarried the basins of this limestone to carve their necropolises, later on, in the second half of the 19th century, it became the driving force behind the industrial development associated with stone quarrying in an area which until then had been agricultural, leading to a culture of stone working which is still evolving today.

In the next pages you will see pictures and read of various types of stone, wood and metal; it should be clear, however, that if our enterprise originated and continues to thrive between Serre and Rapolano, all credit should go to travertine. Our family, like many others in the region, is a family of marble workers. We have always been connected and grateful to stone: this has allowed us to follow paths which would have been unthinkable in the past, thanks to what it has taught us, which we then applied to many different materials and fields.

Stone has also shown us that it is not infinite, and that it takes thousands of years to form; this means that it must be used responsibly. In our opinion - without hypocrisy - we need to be aware of this and to use materials sustainably, to produce pieces that are noteworthy and destined to last, rejecting what is mere luxury and the fascination of current trends. We should strive to create elements which are destined to be part of the life of future generations as well.

Stone furnishings, as well as the processing of stone, are part of our culture and our DNA. Our families have

always used stone to build and decorate their homes, bearing in mind the sacrifice involved in its extraction, for both nature and worker. Generally used for countertops, washbasins and floors, on which our parents, grandparents and ancestors walked before us. Because of this legacy we are now well aware that we should not be attracted by faster processing times and greater availability; the risk is that we might use a material potentially in continuous development to make things that prove to be short-lived. Stone is a material that ages gracefully, that can accompany us in our experiences, and to do so for those who come after us, gaining value over time, producing elements which are the result of fine craftwork; a unique combination of functionality, aesthetics and emotions transformed into timeless creations.

In this publication we have chosen to collect some samples of our experience. The elements included here are ideas and dreams we have produced for customers who are now experiencing and enjoying them. We like to think that these elements will survive us, telling something about the people who designed, produced and used them, in exactly the same way that Rapolano Travertine has been quarried and has come into our homes for a number of generations.

Spirito Pietra significa mettere la materia al centro di tutto. La pietra, in quanto materiale naturale, ha di per sé un valore assoluto che non necessita di particolari lavorazioni per essere espresso, perciò deve essere artefatta il meno possibile e traslata in elementi che ne esaltino la purezza. Quando si parla di materia, a noi viene subito in mente il travertino, materiale al quale siamo particolarmente legati qui a Serre di Rapolano, proprio per la presenza di numerose cave che nei secoli hanno condizionato la vita degli abitanti. Roccia calcarea nella quale gli etruschi, che si stabilirono qui, scolpirono le proprie necropoli e che poi, nella seconda metà del 1800, dette spinta allo sviluppo industriale legato all'estrazione della pietra in un'area da sempre a vocazione agricola, portando alla nascita di una cultura della lavorazione lapidea che continua a evolversi anche oggi.

Nelle prossime pagine vedrai e leggerai di svariate pietre, legni e metalli, ma è bene che sia chiaro che se la nostra realtà è nata e continua a crescere tra Serre e Rapolano, non c'è altro merito se non del travertino. La nostra famiglia, come molte altre qui, è una famiglia di marmisti. Da sempre siamo legati e riconoscenti alla pietra, che ci ha permesso di prendere strade una volta impensabili grazie ai suoi insegnamenti, poi applicati a materiali e ambiti diversi.

La pietra ci ha insegnato anche che non è infinita e che impiega millenni per formarsi, questo comporta delle responsabilità se la si vuole utilizzare. A nostro avviso, senza ipocrisia, dobbiamo farci carico di quest'onere utilizzando la materia in maniera coscienziosa, per elementi degni di nota e destinati a durare, rifiutando quello che è il semplice lusso e il fascino delle tendenze del momento, creando elementi che siano destinati a essere vissuti anche dalle generazioni future.

L'arredo in pietra, come la sua lavorazione, fa parte della nostra cultura e del nostro DNA. Da sempre le nostre famiglie utilizzano la pietra per edificare e ornare le proprie case, inserendola nelle abitazioni con coscienza del sacrificio che ne comporta l'estra-

zione, sia per la natura che per chi la estrae, e impiegandola in piani cucina, lavelli e pavimenti su cui abbiamo camminato dopo i nostri genitori, nonni e antenati. Proprio grazie a questo retaggio, siamo ben consci che non dobbiamo farci attrarre da tempi di lavorazione più veloci e maggiori disponibilità, rischiando di utilizzare un materiale potenzialmente in perenne evoluzione per oggetti di breve durata. La pietra è un materiale che sa invecchiare, in grado di accompagnarci nelle nostre esperienze e di fare altrettanto per chi verrà dopo di noi, acquisendo valore nel tempo, dando forma a elementi frutto dell'opera artigiana, un'irripetibile sintesi di funzionalità, estetica ed emozioni che si traduce in creazioni senza tempo.

In questo volume, abbiamo voluto raccogliere alcuni esempi della nostra esperienza. Gli elementi presenti sono idee e sogni che abbiamo realizzato per clienti che adesso li stanno vivendo. Elementi che, ci piace pensare, un giorno ci sopravviveranno, raccontando qualcosa di chi li ha pensati, realizzati e utilizzati, proprio come fa il travertino di Rapolano estratto dalle cave e portato nelle nostre case ormai da generazioni.

Cinzia, Danilo e David Vaselli



Le Cave

Primary shapes dedicated to personal care

Forme primarie dedicate alla cura della persona

Design Emanuel Gargano, Marco Fagioli

The Le Cave bathrooms are designed using lines that come together to create basic geometries, light and stylish, enhancing the monolith from which they have been sculpted.

The bathtubs and washbasins, which recall the traditional Tuscan stone troughs, are obtained by carving the individual block, preserved with all its original features.

The surfaces are processed only where it is strictly necessary for functional purposes.

In all the elements of the collection only the stone is visible: reinforcements and plumbing are hidden, and inside the bathroom vanities there is cabinetry made with precious woods. Furniture where the veins of the original block continue through tops and doors which, connected to other bathroom components by surfaces from the same basin and laid according to the rationale of the collection, give the impression of leading us into the quarry from which the material has been extracted.

Rigid geometries whose strength is flexibility in the design and whose spirit is within the material.

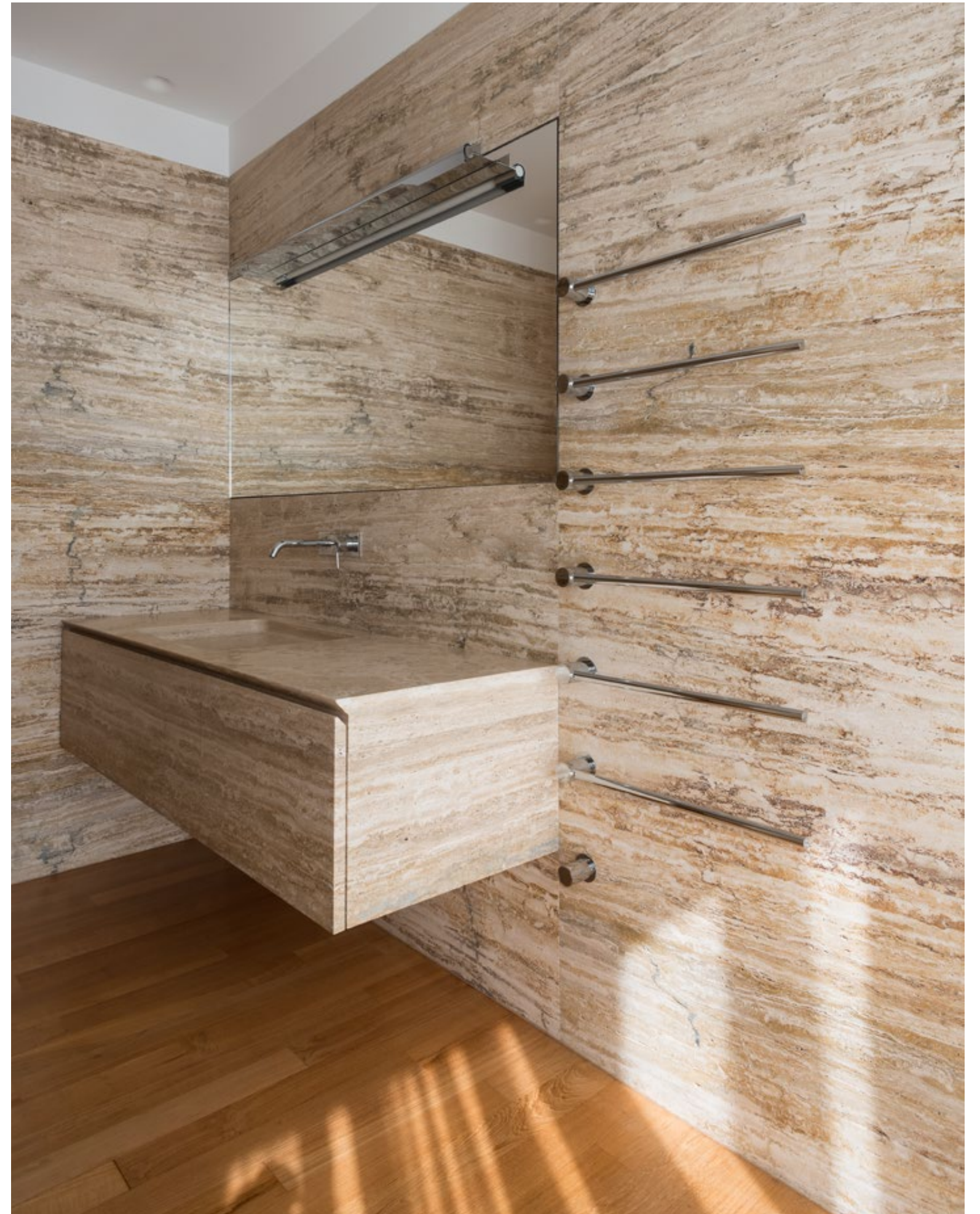
I bagni Le Cave sono disegnati da linee che incontrandosi creano geometrie basilari, leggere ed eleganti, esaltando il monolite da cui sono scolpite.

Vasche e lavabi che richiamano le antiche mangiatoie in pietra toscane, ottenuti scavando il singolo blocco mantenuto in tutta la sua naturalezza. Le superfici vengono lavorate soltanto dove strettamente necessario ai fini funzionali.

In tutti gli elementi della collezione è visibile soltanto la pietra, nascondendo rinforzi, componenti idrauliche e, all'interno dei mobili bagno, strutture in pregiate essenze.

Mobili dove le vene del blocco originario proseguono attraverso top e ante, i quali, se collegati agli altri componenti del bagno da superfici provenienti dallo stesso bacino e posate mantenendo la ratio della collezione, sono in grado di condurre all'interno della cava da cui il materiale è stato estratto.

Rigide geometrie che fanno della flessibilità la propria forza progettuale e della matericità il proprio spirito.



Le Cave, wall-hung vanity unit

Le Cave, mobile sospeso

Hung vanity unit with double sinks that intersects with a bench, both made from honed Noce Rapolano Travertine, cross-cut on the tops and vein-cut on the side panels and drawers facings. The travertine is grouted on the tops and inside the carved sinks to make them easier to clean, and left with open pores on the sides to preserve the natural look of the material. The 45° profile between top and doors creates a practical grip without contaminating the geometry of the furniture, keeping its minimal lines.

The Noce Travertine perfectly matches the natural oak interiors, while the evident veining of the stones, reconstructed all along the outside of this L on two levels, gives this vanity a striking monolithic look.

Mobile sospeso con lavabo doppio che si interseca con una seduta, entrambi in Travertino Noce Rapolano levigato, in falda sui piani e recisa sui fianchi e le ante. Il travertino è stuccato sui piani e nelle vasche dei lavabi scavati per facilitare la pulizia e lasciato a poro aperto sui lati per mantenere viva la naturalezza del materiale. L'accoppiamento a 45° tra top e ante crea una pratica presa senza andare a contaminare la geometria del mobile, mantenendo così le sue linee minimali. Il Noce si sposa perfettamente con gli

interni in rovere naturale, mentre le evidenti vene della pietra ricostruite su tutto il perimetro di questa L a due altezze donano al mobile uno scenografico aspetto monolitico.





Our vanity units are made entirely to measure; this allows us to customize each element, including the interiors. It is possible to choose the internal partitions and to add accessories such as stone trays, or to choose special surface effects, such as the liquid one applied to the septum which separates the two sinks.

I nostri mobili sono realizzati unicamente su misura, questo permette di personalizzare ogni elemento, interni compresi. È possibile scegliere la partizione interna e inserire accessori come vassoi porta oggetti in pietra, oppure scegliere effetti particolari per le superfici, come quello liquido applicato sul volume che separa i due lavabi.

Le Cave, Turrity washbasin

Le Cave, lavabo Turrity

The monolithic appearance of the Turrity free-standing washbasin makes it perfect for enhancing materials with a strong personality like the Rapolano travertines. It is ideal for highlighting the stone's veining and color variations that develop in the block. The solid stone block is hollowed out inside to make it lighter and to hold the hidden plumbing components. To preserve the purity of travertine, we grout only the inside of the sink, which makes it waterproof and easy to clean. The outside is left with open pores to show all the natural beauty of the block.

Il lavabo Turrity a colonna, grazie al suo aspetto monolitico, è perfetto per esaltare materiali dal forte carattere come i Travertini di Rapolano. È l'ideale per apprezzare le vene e le variazioni cromatiche della pietra che si sviluppano sul blocco. Il massello viene svuotato all'interno per alleggerirlo e ospitare le componenti idrauliche nascondendole. Per conservare la purezza del travertino stucchiamo soltanto l'interno della vasca rendendola facilmente pulibile e impermeabile, mentre lasciamo l'esterno a poro aperto in modo da apprezzare il blocco in tutta la sua naturalezza.





Despite the variability of Bianco Rapolano Travertine, if you are lucky enough to find an intact block that is large enough, you can use it for naturally perfect combinations of elements, where the veining in the stone continues throughout. Our Turrita washbasin is an excellent match with the Balnea bathtub. Their lines remind the old Tuscan stone troughs, which have been revisited in the Le Cave collection; this makes them two free-standing pieces that are ideal for decorating a large bathroom, placing them in a central position.

Nonostante la variabilità del Travertino Bianco Rapoalno, se si ha la fortuna di trovare un blocco integro sufficientemente grande, è possibile ricavarne combinazioni di elementi naturalmente perfette, dove le vene del materiale proseguono attraverso gli stessi. Il nostro lavabo Turrita si abbina egregiamente alla vasca Balnea. Le loro linee ricordano le antiche mangiatoie in pietra toscane, che sono state rivisitate nella collezione Le Cave; questo li rende due elementi free-standing ideali per decorare un ampio ambiente bagno posizionandoli al centro di esso.

Le Cave, Balnea triangular bathtub

Le Cave, vasca Balnea triangolare

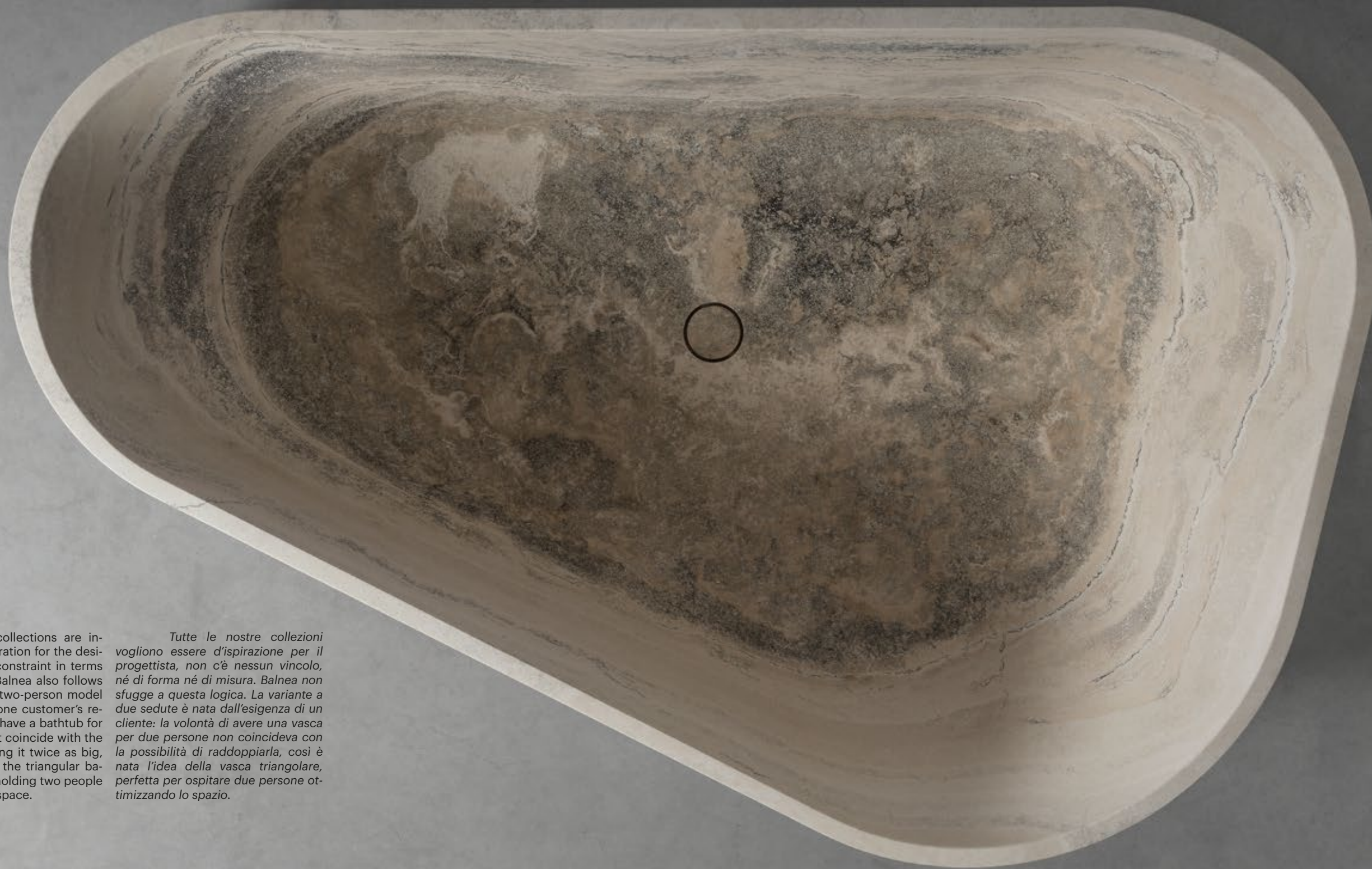
The triangular Balnea bathtub is made from a single hollowed block of honed Bianco Rapolano Travertine. The travertine is grouted inside to make the bathtub waterproof and the pores are left open on the outside to preserve the natural look of the material. The distinctive shape of the tub confirms the versatility of Balnea's design and soft lines. Its triangular shape allows two people to sit in the tub with less waste of space. The backrests are hollowed out to reduce the weight of the tub. The drain

has a travertine cover, which creates continuity in the surface. The wide radius of the triangle corners makes it comfortable to sit it and also follows the organic patterns of the stone, creating movement in the veining through light and shadow.

La vasca Balnea triangolare in Travertino Bianco Rapolano levigato è ricavata da un unico blocco scavato. Il travertino è stuccato all'interno per rendere la vasca impermeabile e lasciato a poro aperto esternamente per mantenere viva la naturalezza del materiale. La caratteristica forma della vasca conferma la versatilità del profilo e delle morbide linee di Balnea. La pianta triangolare consente a due persone d'immersersi nella vasca con un minore spreco di spazio. Il retro degli schienali è svuotato per

ridurre al massimo il peso della vasca, mentre sulla piletta è applicata la cover in travertino che crea continuità nella superficie. L'ampio raggio degli spigoli del triangolo, oltre a creare delle comode sedute, asseconda la trama organica del materiale, facendo muovere le sue venature attraverso luci e ombre.





All our collections are intended as an inspiration for the designer; there is no constraint in terms of shape or size. Balnea also follows this concept. The two-person model was the result of one customer's request: the wish to have a bathtub for two people did not coincide with the possibility of making it twice as big, hence the idea of the triangular bathtub, perfect for holding two people by optimizing the space.

Tutte le nostre collezioni vogliono essere d'ispirazione per il progettista, non c'è nessun vincolo, né di forma né di misura. Balnea non sfugge a questa logica. La variante a due sedute è nata dall'esigenza di un cliente: la volontà di avere una vasca per due persone non coincideva con la possibilità di raddoppiarla, così è nata l'idea della vasca triangolare, perfetta per ospitare due persone ottimizzando lo spazio.

Le Cave, Casula shower tray

Le Cave, piatto doccia Casula

The slatted Casula shower tray is made of cross-cut Noce Rapolano Travertine, with a Patinato and grouted finish. Our Patinato finishing, with its orange-peel effect, makes the surface slip-proof and the travertine pleasant in contact with the skin.

The cuts in the joints between the front footboard and the slats create a grid for the water to flow out, allowing for stylish integration of the shower tray.

The tray is carved out from a single piece and the slats hiding the drainage tray are cut from a slab which is then reconstructed, making the shower tray look like a single travertine block.

Piatto doccia a doghe Casula in Travertino Noce Rapolano in falda Patinato e stuccato. La nostra finitura Patinato, con il suo effetto a buccia d'arancia, rende la superficie antiscivolo e il travertino piacevole al contatto con la pelle.

I tagli nelle giunzioni tra la pedana d'ingresso e le doghe creano una griglia per il deflusso dell'acqua, dando modo al piatto doccia di integrarsi al pavimento in pietra con eleganza.

Il vassoio è scavato da un solo spessore e le doghe che nascondono la vasca di drenaggio sono ritagliate da una lastra poi ricostruita, facendo apparire il piatto doccia come un unico blocco di travertino.



Travertino

Our history

La nostra storia

Our history begins with travertine.

Since the Etruscan Age, our earthly and otherworldly homes have been built from this material.

Every family of Serre and Rapolano was nourished in body and spirit by this stone. Used in a variety of ways over the centuries, it has taught us to respect what is a non-renewable raw material that has become part of our identity. Every alteration and selection of it risks becoming a sterile sophistication. It has taught us the art of cutting and carving, of keeping our eye on the piece, revealing itself to be rigid and yet malleable. It showed us the value of imperfection, and what it means to be a living material that matures with wisdom, without ever wearing out, through generations of dust-covered hands.

We use the same respect we have for travertine when working with all natural materials, not just stone, using them in the best way and without changing the truth inherent in their nature.

La nostra storia ha origine con il travertino.

Sin dal periodo Etrusco si sono edificate su di esso le nostre dimore, terrene e non.

Ogni famiglia di Serre e Rapolano è stata nutrita da questa pietra nel corpo e nello spirito. Utilizzata in svariati modi nel corso dei secoli, ci ha insegnato il rispetto per quella che è una materia prima non rinnovabile entrata ormai a far parte della nostra identità, per la quale ogni alterazione e selezione rischia di essere una sterile sofisticazione. Ci ha insegnato il mestiere dello scalpello, a stare sul pezzo con occhio e stile, mostrandosi rigorosa e malleabile al tempo stesso. Ci ha mostrato il valore dell'imperfezione e cosa vuol dire essere un materiale vivo, in grado di maturare con sapienza, senza mai logorarsi, attraverso generazioni di mani coperte di polvere.

Il rispetto per il travertino è lo stesso con cui trattiamo tutti i materiali naturali, non solo lapidei, utilizzandoli al meglio e senza alterare la verità insita nella loro natura.





Chrysalis

An object in the making

Un oggetto in divenire

Design Irene Goldberg

Chrysalis is an object in the making, a child of the quarry, which takes us back to the yards where the stone blocks, detached from the travertine walls by the quarrymen, lie motionless, but are projected towards the next form they will be given.

The Chrysalis outdoor kitchen is made from a single block of stone, which preserves the natural concretions and manual breaks typical of quarry processing, with a clear reference to the original element. In this way the nature of the material guides the creative act, taking priority over drawings and schemes, making unpredictability and unrepeatability the essential characteristics of the piece.

Each element of the kitchen, in which the continuity of the original block

can be seen, can be used for different purposes, from the sink area to that used for cooking, even with a brazier. In addition, each component is hollowed out internally to reduce weight and make it easier to handle and install.

Chrysalis shows a naturalness smoothed only partially by human hands, and thus it beautifully represents our stone spirit, where craftsmanship is always at the service of the material.

Chrysalis è un oggetto in divenire, figlio della cava, che ci riporta nei cortili dove riposano i blocchi separati dalle pareti di travertino abbattute dai cavatori e giacenti immobili, ma proiettati verso la loro prossima forma.

La cucina da esterno Chrysalis è ricavata da un unico blocco del quale vengono preservate concrezioni naturali e rotti manuali, tipici della lavorazione di cava, con un chiaro rimando all'elemento originario.

In questo modo la matericità guida la realizzazione, avendo la meglio su schemi e disegni, facendo dell'imprevedibilità e dell'irripetibilità caratteristiche madre del pezzo.

Ogni elemento della cucina, nei quali si riesce a leggere la continuità del blocco, può essere destinato a funzioni diverse, dalla zona lavello a quella

dedicata alla cottura, anche con braci. Inoltre, ogni componente è svuotato internamente per ridurne il peso e rendere l'installazione e la movimentazione più agevole.

Chrysalis mostra una naturalezza smussata solo in parte dalla mano umana e rappresenta così in maniera egregia il nostro spirito pietra, dove l'opera artigiana è sempre al servizio della materia.







Persona

Persons, imperfections and comparison

Persone, imperfezioni e confronto



People are at the center of everything. Involved in every aspect of the project, they know the piece to be created and have the time to ask themselves questions and grow. They are fully free to create, innovate, doubt, change and, therefore, to think. Each creation is a new challenge and an opportunity for comparison that, along with adding to one's know-how, becomes an incentive to evolve and develop, and not just from a working perspective.

Imperfection – the human characteristic par excellence – is welcome, as clear evidence of work done by hand; as opposed to the perfection of the machine, it makes each piece real and close to those who will use it.

Each piece that leaves our workshop in Rapolano is the result of the sharing and challenges among people from different places, cultures and experiences, united by a true passion for this work and the continuous desire to improve. They are the children of many different souls getting melt together to give life to the Spirit of Vaselli.

La persona è al centro di tutto. Coinvolta nel progetto a trecentosessanta gradi, conosce l'elemento che deve realizzare ed ha il tempo per porsi domande e crescere. Ha piena libertà di creare, innovare, dubitare, modificare e quindi pensare. Ogni realizzazione è una nuova sfida e occasione di confronto che, oltre ad arricchire le proprie competenze, diventa stimolo per evolversi non soltanto dal punto di vista lavorativo.

L'imperfezione, caratteristica umana per eccellenza, è benvenuta in quanto chiara testimonianza della lavorazione manuale; opposta alla perfezione della macchina, rende l'elemento vero e vicino a chi lo utilizzerà.

Ogni manufatto che lascia il nostro laboratorio di Rapolano è risultato del confronto fra persone provenienti da realtà, culture ed esperienze diverse, accomunate dall'autentica passione per questo lavoro e la continua voglia di migliorare. È figlio di tante anime diverse che fondendosi danno vita allo Spirito di Vaselli.





Vergata

Materic finish

Finitura materica

Vergata enhances the materiality of the stone by transforming a two-dimensional surface into a three-dimensional one. It brings out the grain, porosity and all the natural characteristics of the material. It is our own exclusive process, which has identified us for years in the world of stone surfaces.

Vergata recalls the initial stages of the excavation process as it was done before the introduction of CNC machines. The parallel milled cuts at regular intervals, followed by the manual breaking of the remaining strips of stone, recall the process of the hollowing out of tubs and washbasins as it was done in Rapolano stone workshops until just a few decades ago – and sometimes is still done today. The stonemason breaks and chips the stone, thus obtaining an irregular and unique surface. If the chiseled material creates sharp ridges, we sandblast the ridged surface to soften it and make it pleasant to the touch. It is a process that requires a balanced mix of technology, manual skill and the sensitivity of the craftsman.

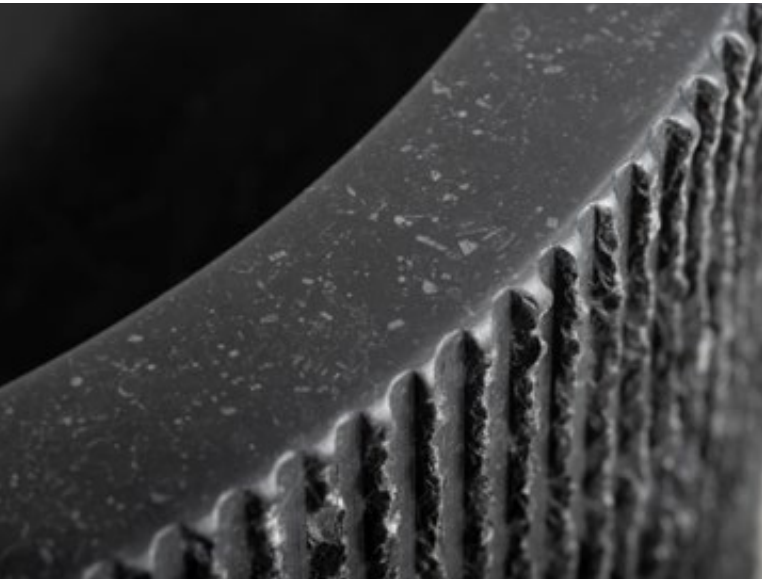
Vergata esalta la matericità della pietra trasformando una superficie bidimensionale in tridimensionale; mette a nudo la grana, la porosità e tutte le caratteristiche naturali del materiale. È una nostra lavorazione esclusiva, che da anni ci identifica anche nel mondo delle superfici.

Vergata ricorda le fasi iniziali del processo di sbancamento come veniva fatto prima che le macchine a controllo numerico irrompessero nel nostro mondo. Proprio i tagli di fresa paralleli e a intervalli regolari, seguiti dalla rottura manuale delle strisce di pietra restanti, ricordano il processo di svuotamento di vasche e lavabi fatto nei laboratori di Rapolano fino a qualche decennio fa - a volte anche oggi. Lo scalpellino provvede a rompere e scheggiare la pietra, il manufatto così ottiene una superficie irregolare quanto peculiare. Nel caso in cui il materiale scalpellato crei creste taglienti, sabbiamo la superficie rigata per addolcire le scheggiature e renderle piacevoli al tatto. È una lavorazione che richiede un equilibrato mix di tecnologia, manualità e sensibilità artigiana.



Originally conceived for facings, this particular finish works best on illuminated surfaces, creating an interesting game of light and shadow. It is also ideal for the edges of infinity pools, where the movement of the grooved surface is enhanced by the flowing water. Solid stone elements with a Vergata finish on the outside are increasingly in demand; such as on a top that matches the grooved facing, or a cylindrical freestanding washbasin, where the finish gives a vertical movement to the piece.

Originariamente concepita per i rivestimenti, questa particolare finitura dà il meglio di sé su superfici illuminate, creando interessanti giochi di luci e ombre. Ideale anche per i bordi piscina a sfioro, dove il movimento del piano solcato è esaltato dallo scorrere dell'acqua. Sempre più richiesti sono gli elementi in massello con Vergata all'esterno; magari su un piano che si integra con il rivestimento rigato o un lavabo cilindrico a colonna dove la finitura si sviluppa verticalmente dando slancio al manufatto.





Massello

Light solids

Solidi leggeri

There are numerous advantages to working the block, including that of ensuring the authenticity of the stone. Stone has always been considered the noblest of all furnishing materials; this nobility, however, is accompanied by the considerable weight of this particular material.

Given that a standard 2-cm-thick slab of travertine weighs 50 kg/m², when making bathtubs, countertops and shower trays in solid stone there is the risk that the weight will be prohibitive. Thus it is our intention to lighten these elements without compromising their solidness and design. To do this, we remove all the excess material, a hidden job of no less importance than the shapes and finishes that give the product its identity. The approach to working with stone is unique; its value lies in what is not seen.

In our bathtubs we hollow out the back side of the backrests without reducing their strength. The worktops of our vanity units and kitchens are completely hollowed out and reinfor-

ced by a solid framework, if necessary, we also hollow out the underside of the shower trays.

Hollowing-out the stone not only makes the installation easier and to keep within the weight limits, but is also essential to make it easy to handle removable elements such as drain covers and the stone slats of our shower trays.

All these hidden processes make our products more accessible, functional, and livable. These features are necessary for making the material something tailored to the user and their well-being.

Such is the stone, and such are our creations: the value lies in what you don't see.

Lavorare sul blocco ha numerosi pregi, tra cui quello di salvaguardare l'autenticità della pietra. Pietra che è da sempre considerata il più nobile tra i materiali d'arredo, una nobiltà però accompagnata da un grande peso, quello specifico del materiale.

Considerando che una lastra di travertino in uno spessore standard di 2 cm pesa 50 kg/m², realizzare vasche, cucine e piatti doccia in massello rischia di portare a pesi proibitivi. È nostro intento riuscire ad alleggerire questi elementi senza comprometterne integrità e design. Per farlo, togliamo tutto il materiale in eccesso, un lavoro nascosto che non ha minor valore delle sagomature e finiture che identificano il manufatto. L'approccio nel lavorare la pietra è unico; più se ne toglie, maggiore è il valore aggiunto.

Nelle vasche svuotiamo il retro degli schienali senza ridurne la solidità. I piani dei nostri mobili e delle nostre cucine sono completamente scavati e rinforzati da solide armature; se necessario, scaviamo anche il retro dei

piatti doccia.

L'alleggerimento non serve soltanto ad agevolare l'installazione e rientrare nei limiti di peso, è fondamentale anche per rendere maneggevoli elementi amovibili come le doghe in pietra dei nostri piatti doccia o le cover che nascondono gli scarichi dei lavabi.

Tutti questi processi nascosti rendono i nostri manufatti più accessibili e funzionali, vivibili. Caratteristica indispensabile se si vuole rendere la materia qualcosa a misura di persona e al servizio del suo benessere.

Così è la pietra e così sono le nostre realizzazioni, il valore sta in ciò che non si vede.





Cora

Cora, stone bench

Panca in pietra Cora

Design Emanuel Gargano, Marco Fagioli

This stone seat wants to recover the totemic value of an object around which human relations and commercial activities were born. The seat is obtained from two pieces of the same block of stone that are hollowed-out and assembled in such a way as to recreate the natural veneer and reduce weight. The shape of the upper part is obtained by applying noise to the 3D model, which is then used by the 5-axes machine as a reference to rough-hew the pieces. The monolith is hand-finished by smoothing the sides and polishing the upper part.

Questa seduta in pietra vuole recuperare il valore totemico di un volume-oggetto attorno al quale sono nate relazioni umane e attività commerciali. La seduta è ricavata da due pezzi dello stesso blocco di pietra svuotati e assemblati in modo tale da ricostruire la vena naturale e diminuirne il peso. La forma della parte superiore è stata ricavata applicando un "noise" casuale direttamente al modello 3D che poi è stato utilizzato dalla macchina a 5 assi come riferimento per sbazzare i pezzi. Il monolite viene rifinito a mano levigando i fianchi e lucidando leggermente la parte superiore.



Pozze

Pozze, square bathtub

Vasca quadrata Pozze

Design Emanuel Gargano, Marco Fagioli

The Pozze square bathtub is made from a single block of Breccia Capraia Marble, which is then cut into four equal parts. The marble chosen is one of the most variegated types from the Apuan basin, and lends a dynamic quality to the piece, with the veining that continues across the cuts.

The Patinato finish breaks down the texture and the surface of the material, creating a washed look and making it anti-slip, making the marble seem like fabric.

The contrast between the symmetry of the repeating square and the mottling of the stone, and between the severity of the polygonal perimeter and the softness of the circle described by the depression that creates the backrest: it is an antithesis that becomes harmony. This is the Pozze square bathtub.

La vasca quadrata Pozze in Marmo Breccia Capraia è ricavata da un unico blocco scavato e poi tagliato in quattro parti uguali. Il marmo scelto è uno dei più variegati del bacino apuano e conferisce dinamicità all'elemento grazie alle venature che proseguono attraverso i tagli.

La finitura Patinato degrada la trama e la superficie del materiale, donandole un effetto acquarellato e rendendola antiscivolo, fa diventare il marmo simile a un tessuto.

Il contrasto tra la simmetria del quadrato che si ripete e la screziatura del materiale, l'opposizione tra la rigidità del perimetro poligonale e il morbido cerchio descritto dalla depressione che crea lo schienale: antitesi che si trasforma in armonia, questa è la vasca quadrata Pozze.





Pozze, round bathtub

Vasca circolare Pozze

The round Pozze bathtub is made from a single block of Pietra da Torre, which is then cut into four equal parts. The material is extremely variegated in color and texture, which made thorough grouting necessary to protect the integrity of the tub and make it waterproof. The bathtub is ideal for freestanding installation and, with its 2 m diameter, it can also be considered a mini-pool, for indoor or outdoor use. The circle that outlines the bathtub contains a welcoming cove where you can devote yourself to your own well-being.

La vasca circolare Pozze in Pietra da Torre è ricavata da un unico blocco scavato e poi tagliato in quattro parti uguali. Il materiale è estremamente variegato, per colori e consistenza, e ha reso necessari scrupolosi interventi di stuccatura per salvaguardare l'integrità della vasca e renderla impermeabile. La vasca è ideale per l'installazione free standing e, con i suoi 2 m di diametro, può essere considerata una mini-piscina, sia da interno che esterno. Il cerchio che delinea la vasca ospita un'accogliente insenatura dove dedicarsi al proprio benessere.





Ebanisteria

Not only stone

Non solo pietra

For us, making tailor-made pieces means being able to personalize everything about them. In order to have total freedom, every stage of production must be carried out directly. With furniture, therefore, this means not only the part in stone, but also the one concerning cabinetmaking, and thus being able to build the structure from scratch. There is no preassembled case or frame, no set dimensions, nor a predetermined division of spaces. There is no limit in the choice of material, whether natural wood or lacquered panels, finishes, combinations. The only limit is creativity.

So it was that almost ten years ago we decided to include a cabinetmaking shop at our workshop. This department is still young, but it is giving us great satisfaction, along with exponentially expanding possibilities and the creative ideas that come from them. In this way we guarantee that each artifact is 100% Vaselli, built entirely at the Rapolano workshop, and therefore it is of the highest quality down

to the last detail.

Quality was the main reason why we created our cabinetmaking shop. In this way we can follow every stage of production and ensure that the various components all speak the same language, whether they are in stone or wood. This is not the only advantage: in addition to complete creative freedom, our own craftsmen working on wood and the structure of the furniture, allow us to develop products continuously. With each passing day, we are faced with new “how-to” problems, new requests and innovations that we can elaborate and vary in countless designs within our small cabinetmaking shop, where our great craftsmen have the freedom to experiment and put themselves – and the wood – to the test. This happens because once we started with cabinetmaking, it naturally followed the approach that sets us apart also in other areas: that of the craftsman, devoted not only to quality, but to the continuous improvement of oneself and one's work.

Per noi realizzare elementi su misura significa poterli personalizzare sotto ogni aspetto. Per avere la totale libertà è necessario eseguire direttamente ogni fase produttiva, quindi, nel caso dei mobili, non soltanto la parte lapidea ma anche ciò che riguarda la falegnameria, potendo così costruire la struttura da zero. Non esiste nessuna cassa o cestone preassemblato, dimensioni fisse, o una compartimentazione prestabilita; non c'è alcun vincolo nella scelta del materiale, che siano essenze naturali o pannelli laccati, alle finiture, alle combinazioni. L'unico limite è la creatività.

È così che, ormai quasi dieci anni fa, abbiamo deciso d'integrare una falegnameria nel nostro laboratorio. Partito ancora giovane ma che ci sta regalando grandi soddisfazioni, oltre ad ampliare esponenzialmente le possibilità realizzative e gli spunti creativi che ne derivano. In questo modo garantiamo che ogni manufatto sia al 100% Vaselli, costruito interamente nel laboratorio di Rapolano e quindi che la qualità sia

massima in tutti i dettagli.

La qualità, è stato questo il motivo principale per cui abbiamo creato la nostra falegnameria. In questo modo è possibile seguire ogni fase di produzione e fare sì che le varie componenti parlino lo stesso linguaggio, che siano in pietra o legno. Questo non è l'unico vantaggio, oltre alla totale libertà creativa, avere i nostri artigiani che lavorano sul legno e sulle strutture dei mobili ci permette di sviluppare costantemente i prodotti. Ogni giorno che passa, ci confrontiamo con nuovi problemi esecutivi, nuove richieste e innovazioni che possiamo elaborare e declinare in innumerevoli soluzioni all'interno della nostra piccola falegnameria, dove i nostri grandi artigiani hanno la libertà di sperimentare e mettere alla prova se stessi e le essenze. Questo accade perché una volta implementato il reparto di falegnameria, ha naturalmente seguito l'approccio che ci contraddistingue anche negli altri settori: l'approccio artigiano, votato non solo alla qualità, ma al miglioramento continuo, di sé stessi e del proprio lavoro.

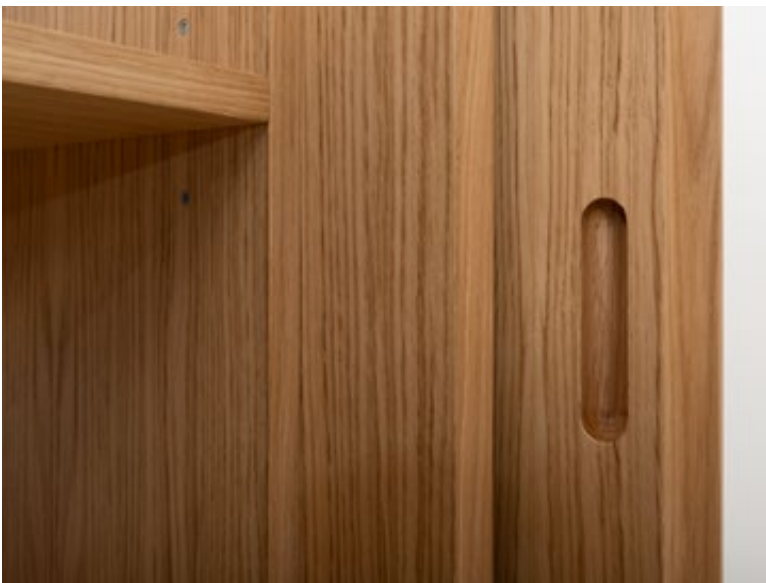


Total flexibility

Flessibilità totale

Our in-house cabinetmaking shop allows us to have the same production flexibility we have with stone. The combination of the two workshops makes it possible to create furnishings for all settings, with countless combinations of materials and forms that can integrate a variety of accessories and systems according to the needs of the design.

La nostra falegnameria interna ci permette di avere la stessa flessibilità produttiva che abbiamo con la pietra. La combinazione dei due reparti rende possibile realizzare arredi per tutti gli ambienti con innumerevoli combinazioni di materiali e forme, e in grado di integrare svariati accessori e sistemi in funzione delle necessità progettuali.



Collaudo

Last step

Ultimo passaggio



Our pieces are exclusively tailor made, it would be more accurate to say they are made to design. This makes them unique pieces and, consequently, prototypes. However, it is our intention to guarantee the highest quality, which also means reliability. Because any of our pieces is different from the others, we do not follow an industrialized process, therefore, to compensate for the checks that usually come before the mass production of a product, we do a test assembly at the workshop before delivering any of our works, from the waterproofing test for bathtubs to installation with brackets for wall-mounted furniture. In this way we are able to guarantee a functional product and avoid most of the bad surprises that might be encountered during the final installation.

These are certainly not the only benefits of this practice. Besides offering a guarantee for the customer, who can check the piece before delivery, it is essential for adding the final touches and harmonizing all the stages of production – especially if we are talking about our furniture, which involves the work of the stonemason, the woodworker, and sometimes also the blacksmith. Naturally, all of this is done at our workshop in Rapolano, but an expert hand making the final test assembling is essential.

In order to do this at the best, we have created special areas where we can install the most complex elements and isolate them from the impurities of the workshop, areas that later evolved into a photographic studio – but that's another story. This well-established structure now also allows us to hold training sessions for the installers from our Design Centers all over the world.

Something such as the test assembly – which could look like a minor and obvious step, even though we feel it is very important – involves considerable effort if it is done with care, but it is essential that the pieces that come out of our workshop are impeccable. This is why all our creations are subjected to this final check prior to delivery.

I nostri manufatti sono realizzati esclusivamente su misura, sarebbe meglio dire su progetto, questo li rende pezzi unici e, di conseguenza, prototipi. È però nostro intento garantire la massima qualità, che si traduce anche in affidabilità. Essendo ogni nostro manufatto diverso dall'altro, non applichiamo il processo d'industrializzazione, quindi, per sopperire alle verifiche che solitamente anticipano la produzione in serie di un bene, ricorriamo all'assemblaggio di prova in cantiere prima di effettuare la consegna di qualsiasi nostra realizzazione, dal test d'impermeabilità per la vasca al montaggio con tanto di staffe del mobile sospeso. In questo modo è possibile garantire un prodotto funzionante ed evitare gran parte delle sorprese in cui si potrebbe incappare durante l'installazione finale.

Questi non sono certo gli unici benefici di questa pratica. Oltre a essere una garanzia per il cliente che può ispezionare l'elemento prima della consegna, è indispensabile per effettuare ritocchi finali e armonizzare tutte le fasi produttive, soprattutto se parliamo dei nostri arredi, per i quali vengono coinvolte manodopera lapidea, di falegnameria e talvolta anche il fabbro. Certo, sono tutte operazioni svolte all'interno del nostro laboratorio di Rapolano, ma una mano esperta che faccia da collante nella fase finale è indispensabile.

Per svolgere al meglio quanto detto, abbiamo creato degli spazi appositi dove installare gli elementi più complessi e tenerli lontani dalle impurità del laboratorio, ambienti che poi si sono evoluti in sale posa – ma questa è un'altra storia. Questa struttura, ormai roduta, ci permette anche di effettuare training per gli installatori dei nostri Design Center sparsi in tutto il mondo.

Quello che potrebbe sembrare un passaggio marginale e scontato, anche se a nostro avviso è dovuto, come l'assemblaggio di prova, comporta sforzi notevoli se fatto con cura, ma risulta fondamentale per far uscire dal nostro laboratorio manufatti impeccabili; è per questo che tutte le nostre realizzazioni vengono sottoposte a questa verifica finale prima della consegna.

Oco

Lines and shades

Linee e toni

Design Emanuel Gargano, Marco Fagioli

The OCO kitchen is the ideal piece that can enable Grigio Billiemi Marble to shine. The minimalist and clear design scheme of the island allows the distinct heterogeneity of this material to stand out with its countless grey shades and the warm fragments that characterise its texture.

The well-established design of the OCO kitchen, applied to always different block proves that design research is not limited to new schemes and functional solutions but also involves the discovery, or rediscovery, of materials and their innovative use.

The kitchen rigorous geometry places human activity at the service of a natural component, the stone. Its veins flow through the interruptions made by cabinet doors and changes in level, taming the rigid lines that define the element and focusing the attention on the warm unpredictability of this material. As a material that is worked to the necessary extent, the stone is never concealed or subjected to excessive selections; it is accepted as nature offers it to us, exalting its uniqueness.

The resulting piece is a fully functioning monolith, very similar to the stone the quarry has given us.

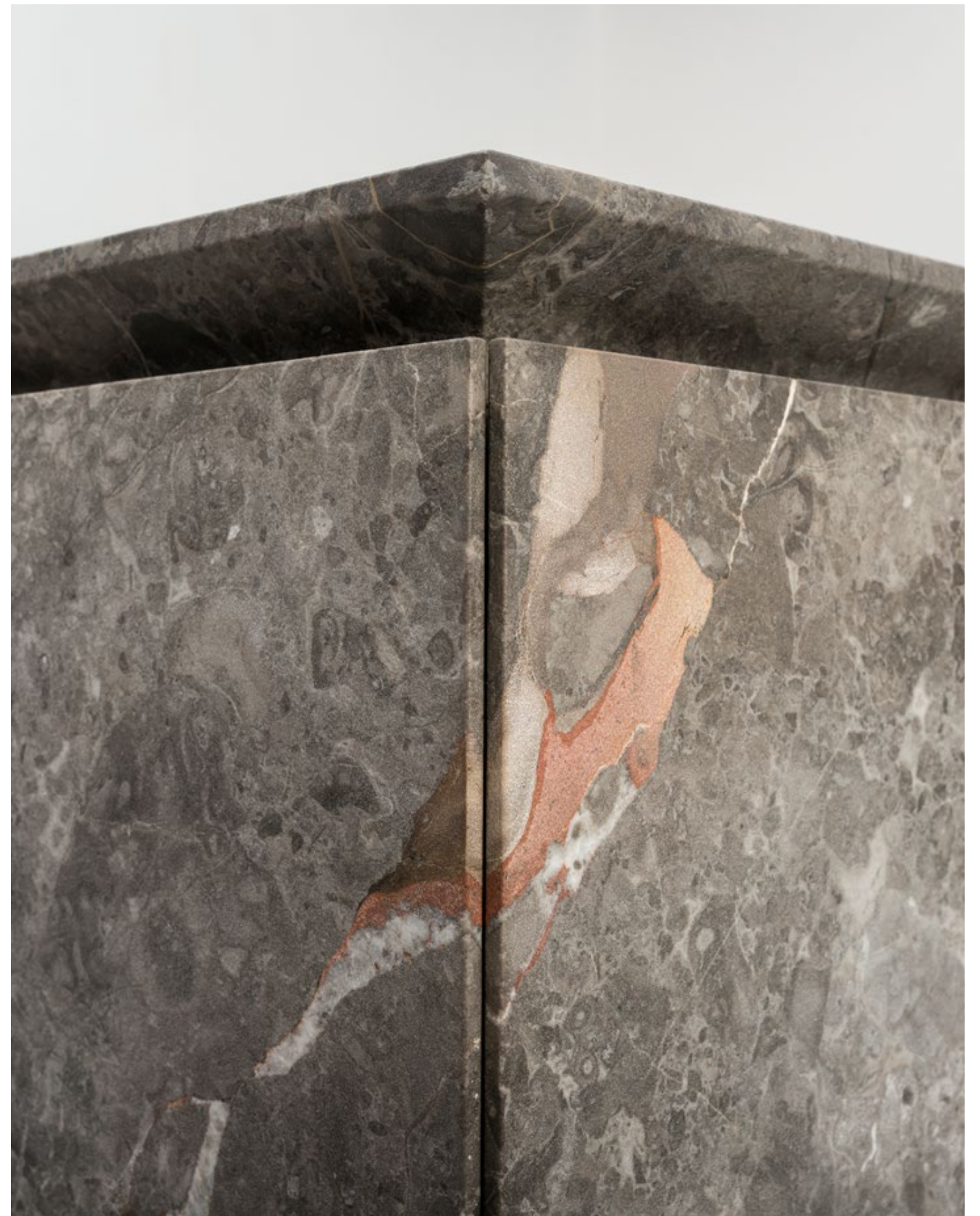
La cucina OCO è l'elemento ideale per far risplendere la Pietra naturale. Le linee minimali e decise dell'isola permettono alla marcata eterogeneità del Marmo Grigio Billiemi di spiccare con le sue variazioni di grigio e le calde intrusioni che ne caratterizzano la trama.

L'affermato design di OCO, applicato a blocchi sempre diversi, dimostra come la ricerca nel design non sia fatta soltanto di nuove linee e soluzioni funzionali, ma anche della scoperta, o riscoperta, di materiali e del loro utilizzo innovativo.

La geometria rigorosa della cucina pone l'opera umana al servizio della componente naturale, la pietra. Questa prosegue con le sue vene attraverso le interruzioni delle ante e i cambi di piano, domando le rigide linee che definiscono l'elemento e concentrando l'attenzione sulla calda imprevedibilità del materiale. Materiale che viene lavorato quanto necessario, la pietra non è mai nascosta né sottoposta a selezioni esose; viene accettata per come la natura ce la offre, esaltandola in tutta la sua unicità.

L'elemento che ne scaturisce è un monolite perfettamente funzionante ma molto simile al sasso che la cava ci ha offerto.











Divergenze

Pitsou Kedem

Experimenting means exposing an element to different situations. With stone, we do it by putting it into contact with different designers, settings and projects, continually subjecting it to new stimuli. This never-ending research allows us to share new possibilities with the world of designers, which in turn leads to new stimuli and solutions, creating a virtuous circle. Stone is the solid par excellence, but when carved it reveals its hidden malleability. Together with the architect Pitsou Kedem, we wanted to explore this aspect with Waterfall.

Sperimentare significa sottoporre un elemento a contesti diversi. Nel caso della pietra, lo facciamo mettendola in contatto con designer, ambienti e progetti differenti, sottoponendola continuamente a nuovi stimoli. Questo lavoro di ricerca perpetua ci permette di condividere con il mondo dei progettisti nuove possibilità che portano a loro volta nuovi stimoli e soluzioni, creando così un circolo virtuoso. La pietra è il solido per eccellenza, ma, quando viene scolpita, sa mostrare la sua celata malleabilità. Con l'architetto Pitsou Kedem abbiamo voluto approfondire questo aspetto proprio con Waterfall.



“The Waterfall washbasin freezes a prolonged process in a motionless mass. The idea was to capture, in the bathroom, a moment of that process that in nature has transformed stone for centuries, and to perpetuate the movement of water as it carves its way through the stone. When designing a sink, the stone is cut to create its own geometry. We wanted to think differently, and to let the flow of water create its shapes. The strength of the Waterfall washbasin comes from the tension and contrast that is created between the motionless mass of stone and the sound of flowing water.”

“Il lavabo Waterfall congela in una massa immobile un processo che si protrae a lungo nel tempo. L'idea era quella di fissare nel bagno un momento di quel processo che in natura trasforma la pietra da secoli, e immortalare il movimento dell'acqua che scolpisce la propria strada attraverso la pietra. Quando si progetta un lavabo, si taglia la pietra per creare la propria geometria. Abbiamo voluto pensare diversamente e fare in modo che il flusso dell'acqua ne creasse le forme. La forza del lavabo Waterfall è data dalla tensione e il contrasto che si crea tra l'immobile massa di pietra e il rumore dell'acqua che scorre.”

Pitsou Kedem



Divergenze

Daniele Lotti

Research in design is not limited to forms; it also involves the choice of materials. Architect Daniele Lotti focused on natural materials, starting with the three elements composing Istogram, where wood and iron act as the frame and stone becomes both decorative and functional. The experimenting with this triptych, able to give life to infinite combinations, goes on and evolves with the Serie 900, taking the use of the materials to the limit.

La ricerca nel design non si limita alle forme, ma coinvolge anche la scelta dei materiali. L'architetto Daniele Lotti si è concentrato sui materiali naturali iniziando con i tre elementi che compongono Istogram, dove legno e ferro fanno da cornice e la pietra diventa funzionale e decorativa al tempo stesso. La sperimentazione su questo trittico, in grado di dare vita a infinite combinazioni, continua e si evolve con Serie 900, dove i materiali vengono esasperati nell'utilizzo.



“Far from contemporary industrial minimalism, the pieces in the Serie 900 collection are based on a strong sense of material and come into being as aggregates of the fundamental materials of wood, iron and stone, each taken to the limit of its own structural possibilities. Each piece in the collection therefore springs from the balanced aggregation of several elements: the structure, consisting of slender wooden uprights joined by metal connectors, appears exaggerated, light and elongated, and can be modulated according to the needs of the ordinate in space; the tops, made from dressed stone with a reduced thickness, are massive, solid and imposing.”

“Lontani dal minimalismo industriale contemporaneo i pezzi di Serie 900 sottendono una forte matericità e nascono come aggregati dei materiali fondamentali, il legno, il ferro e la pietra, ciascuno portato al limite delle proprie possibilità strutturali. Ogni pezzo della collezione nasce quindi dall'aggregazione equilibrata di più parti; la struttura, costituita da esili montanti lignei collegati da nodi metallici, appare esasperata, leggera e allungata e si modula a seconda delle necessità dell'ordinata nello spazio; i piani, costituiti da pietra lavorata a spessori ribassati che risultano massivi, consistenti e imponenti.”

Daniele Lotti



Divergenze

Kensaku Oshiro

The key to any innovation is finding new details to improve. Flow carries on the renewal of the Travertine tradition that began with the Eidos collection by Kensaku Oshiro, and was also an opportunity to study and create new cabinetmaking details with greater focus, thus opening the way to new possibilities.

Chiave di ogni innovazione è trovare nuovi dettagli da migliorare e Flow, oltre a portare avanti il processo di rinnovamento della tradizione del Travertino iniziato con la collezione Eidos di Kensaku Oshiro, è stata l'occasione per studiare e realizzare nuovi dettagli di ebanisteria con maggiore attenzione, dando così accesso a nuove possibilità.



“We often forget how long it takes for nature to form its materials, and in particular stone, which has continued its slow growth for thousands of years. Therefore, designing an object in stone means dealing with something that is “wiser” than us; so it has to be an ethical act full of awareness and respect. I believe that the possibility of “shaping time” is an incredible opportunity.”

“Spesso ci si dimentica del tempo impiegato dalla natura per formare i suoi materiali, e in particolare la pietra che continua la sua lenta crescita da millenni. Disegnare un oggetto in pietra, dunque, vuol dire confrontarsi con un qualcosa che è più “saggio” di noi; pertanto, deve essere un gesto etico pieno di consapevolezza e rispetto. Credo che il poter dare forma al tempo sia un’opportunità incredibile.”

Kensaku Oshiro





Flow

Form and function

Forma e funzione

Design Kensaku Oshiro

The Flow kitchen explores the concept of harmony between form and function along with the gestures of the body in the space.

The characteristic difference in height of the counter-top – which flows throughout the whole length of the kitchen, differentiating its functional parts – seamlessly merges into the detail of the doors. The sharp cross-section keeps the horizontality of the counter-top open, emphasizing the fluidity of this hallmark.

The huge stone block used is crafted to adapt and integrate with the other elements of the kitchen; then is re-assembled in its entirety, as a sculpture, to appreciate its essence through every single detail.

Contrasting the grandeur of the stone, the interiors are made entirely of fine solid wood, starting from a lighter and more sophisticated language, obtained by dint of cabinet-makers’ skillful workmanship.

The stone is a material that is created with “time”; therefore, Flow wants to express the “passage” of time through the richness and the respect for these natural materials, becoming an interpreter of the history of stone and Tuscan culture through the know-how of its craftsmen

La cucina Flow esplora il concetto di armonia fra forma e funzione assieme alla gestualità del corpo nello spazio.

Il caratteristico dislivello del piano di lavoro, che si sviluppa per tutta la lunghezza della cucina distinguendo le parti funzionali, si risolve confluendo nel particolare dell’anta senza soluzione di continuità. Il taglio netto laterale lascia aperta l’orizzontalità del piano enfatizzando la fluidità di questo segno caratteristico.

L’enorme blocco di pietra viene lavorato per adattarsi e integrarsi ai diversi elementi della cucina per poi essere riassembleato nella sua interezza, come fosse scolpito, per farne apprezzare la matericità in ogni minimo dettaglio.

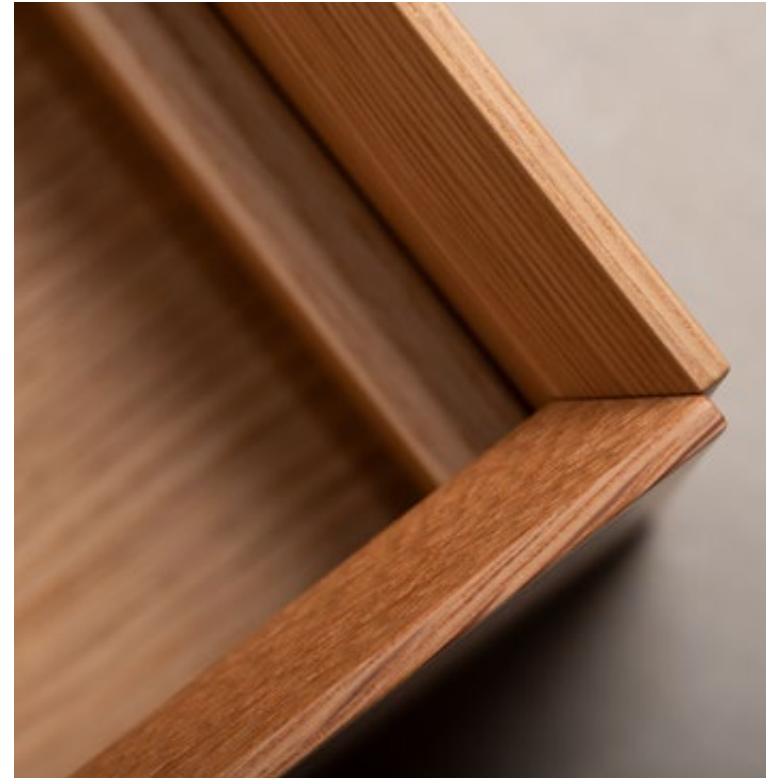
A contrasto con l’imponenza della pietra, la parte interna è stata realizzata interamente in legno massello a partire da un linguaggio più leggero e sofisticato, ottenuto grazie alla sapiente lavorazione degli artigiani ebanisti.

La pietra è un materiale creato dal “tempo”, e Flow vuole esprimere questo “scorrere” del tempo attraverso la ricchezza e il rispetto per questi materiali naturali, facendosi interprete della storia e della cultura toscana grazie al know-how delle sue maestranze artigiane.









The desire to experiment with wood has led to the creation of details, such as the thin hanging wooden profile that frames all the interior components, that required fine cabinetmaking craftsmanship, expertly integrating veneers and solid wood.

La voglia di sperimentare sul legno ha portato alla realizzazione di dettagli, come il sottile profilo sospeso in legno che incornicia tutti gli elementi interni, che per la realizzazione hanno richiesto un lavoro d'ebanisteria, sfruttando sapientemente l'integrazione di impiallaccature e masselli.





Disegno

Where everything began

Dove tutto ha inizio

A precise and flexible production is the result of bringing all the different processes to Rapolano and to keep them there, including our in-house skilled design studio. This is the only way to can produce the “tailor made” in the true sense of the word.

Our studio is made up of technicians who make good use of the experience acquired in the field. They are designers who know the materials, the sites and the components. Their presence in the company allows them to interface with the other departments, to follow the production step by step and to know the dynamics of how things work within the company. Thus they are able to create designs that would be inconceivable for an external designer. And when necessary, it is easy to consult directly with the most experienced craftsmen. In this way the skills of our technicians grow every day and are placed at the service of professionals and private customers.

Exchanges and comparisons with the Italian and international designers allow us to develop the shop drawings while remaining faithful to the architectural design and, in the case of private customers, we help them giving shape to their desires from the moment the idea is conceived. In our opinion, design starts with the choice of the block and follows the entire work process, providing complete support to all the involved actors. After an adequate analysis of the project, we can detect site measurements anywhere in the world, develop design proposals and shop

drawings, up to the installation plans for the final stage. The in-house studio allows us to interact directly with other professionals, so as to ensure cooperation and efficiency.

Our instruments are updated with high-performance workstations and programs for 2D and 3D modeling and rendering, so that we can develop comprehensive shop drawings, prototype new ideas or illustrate proposals for new projects.

The in-house studio also allows us to optimize production. For example, good dialogue between the designing and cutting stages allows us to make the most of the material, both from a stylistic perspective and for avoiding waste. In our opinion, using stone with common sense is the only way to work in this market and to try fixing the great waste perpetuated over the years by careless consumption.

An in-house design team, impressed in the Vaselli world every day, allows us to convey our family’s sensitivity and respect for stone even to those who have not always been part of it, so that we can face any project with the same principles and the same passion at every stage.

Per avere una produzione accurata e flessibile è stato fondamentale aver portato e mantenuto tutti i processi a Rapolano, è però meno scontato quanto sia indispensabile avere uno studio di progettazione interno all’altezza; soltanto così si può fare su misura nel vero senso della parola.

Il nostro studio è formato da tecnici che mettono a frutto l’esperienza maturata sul campo. Sono progettisti che conoscono la materia, i cantieri e i componenti. La presenza in azienda consente loro di potersi interfacciare con gli altri reparti, di seguire la produzione passo dopo passo e conoscere le dinamiche interne. Di conseguenza, sono in grado di creare soluzioni impensabili per un progettista esterno e, quando necessario, è semplice avere un confronto diretto con gli artigiani più esperti. In questo modo le competenze dei nostri tecnici crescono ogni giorno e sono messe al servizio di professionisti e privati.

Il confronto con i designer, italiani e internazionali, ci consente di sviluppare gli esecutivi rimanendo fedeli al disegno architettonico e, nel caso dei privati, li aiutiamo sin dalle fasi embrionali a dar forma ai loro desideri. La progettazione per come la intendiamo inizia dalla scelta del blocco e segue tutto il lavoro, fornendo un supporto completo a tutte le figure coinvolte. Dopo un’adeguata analisi del progetto, possiamo fare il rilievo architettonico in qualsiasi parte del mondo, elaborare proposte di design ed esecutivi, fino agli schemi di posa per la fase finale. Lo studio interno permet-

te di confrontarci direttamente con gli altri professionisti, così da garantire coesione ed efficienza.

Le nostre strumentazioni si aggiornano con workstation performanti e programmi per modellazione 2D, 3D e rendering, in modo da poter elaborare esecutivi esaustivi, prototipare nuove idee o illustrare proposte per nuovi progetti.

Lo studio interno ci permette anche di ottimizzare la produzione. Ad esempio, un buon dialogo tra progettazione e taglio permette di sfruttare al meglio il materiale sia dal punto di vista stilistico che degli sprechi. Utilizzare la pietra con buonsenso è a nostro avviso l’unico modo per affrontare questo mercato e tentare di rimediare ai tanti sprechi fatti negli anni da un consumo poco oculato.

Un team di progettazione interno, immerso tutti i giorni nella realtà di Vaselli, consente di trasmettere la sensibilità e il rispetto per la pietra della nostra famiglia anche a chi non ne fa parte da sempre, in modo da affrontare ogni progetto con gli stessi principi e la stessa passione in ogni sua fase.



Casa Provenzal

Livorno

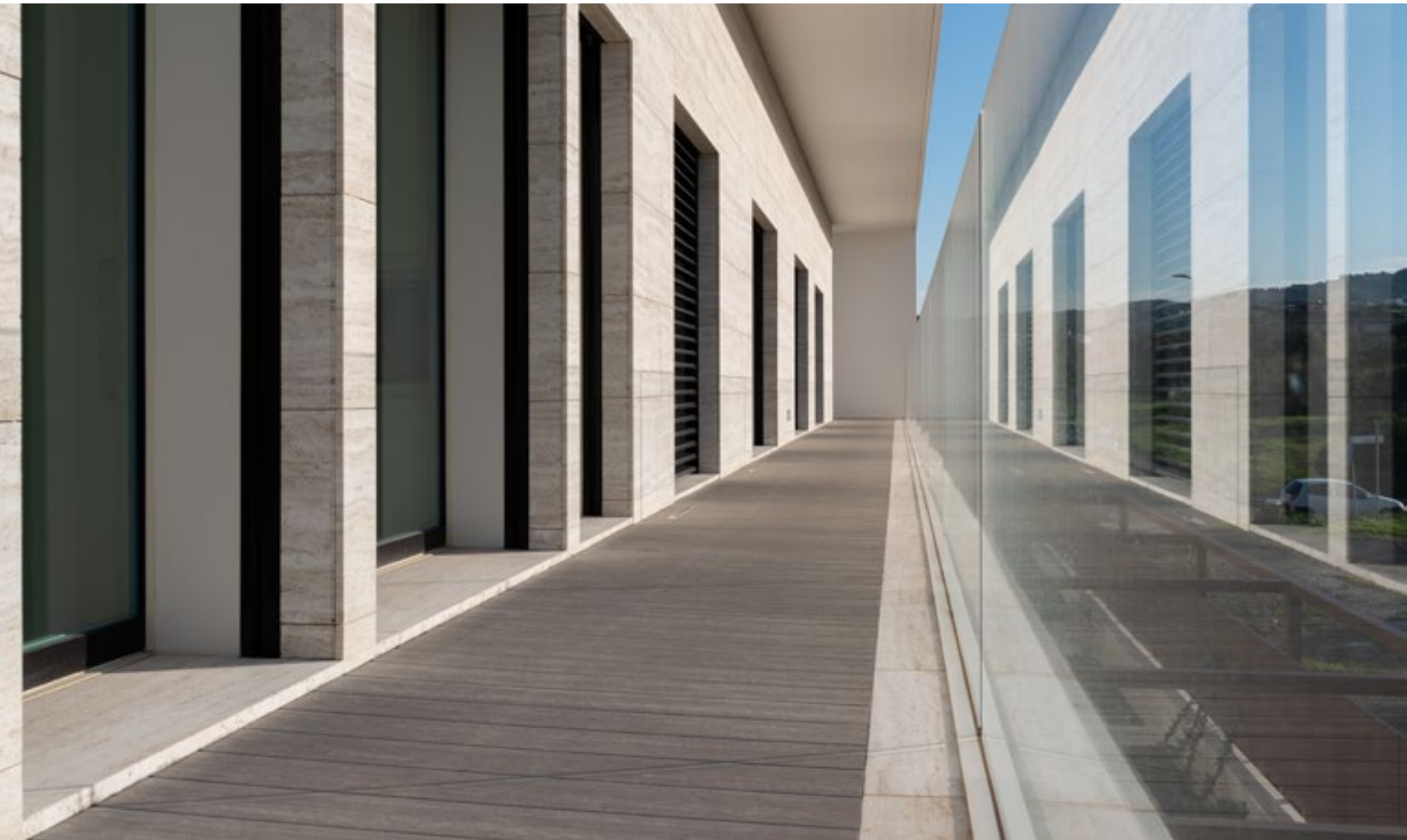
Project: arch. Daniele Lotti

The single-family home project was designed by the architect Daniele Lotti for the Fondiaria Emilia-na S.r.l. company and deals with the construction of a new building on a lot “limited” by a longitudinal development, near the Livorno seafront. The building follows the spatial limits of the area, taking on a linear plan, and appears like a pale stone monolith, simple and essential, on two floors. Pure white surfaces create a continuous system of overhangs and terraces around the south and southwest facades, where large windows open onto the seascape. The other two facades remain massive, with small openings cut into the stone. The architectural organism is characterized by a strong material quality due to the choice of a main material: the “vein cut” (as in its origi-

nal state in the quarry) Bianco Rapo-lano Travertine for the external cladding of the entire building. This stone, resistant to marine erosion, will take on an interesting aesthetic appearance with the passing of time. It is also a material reference to the architecture of Villa Ancora, the only other villa unrelated to the 19-century style of buildings of the same type that characterize the stretch of seafront where the building stands. The interiors and the projecting floors are characterized by a pure white plaster. The monochromatism of project materials, distinguished essentially by their own texture, contributes to the continuity and simple lines of the architecture.

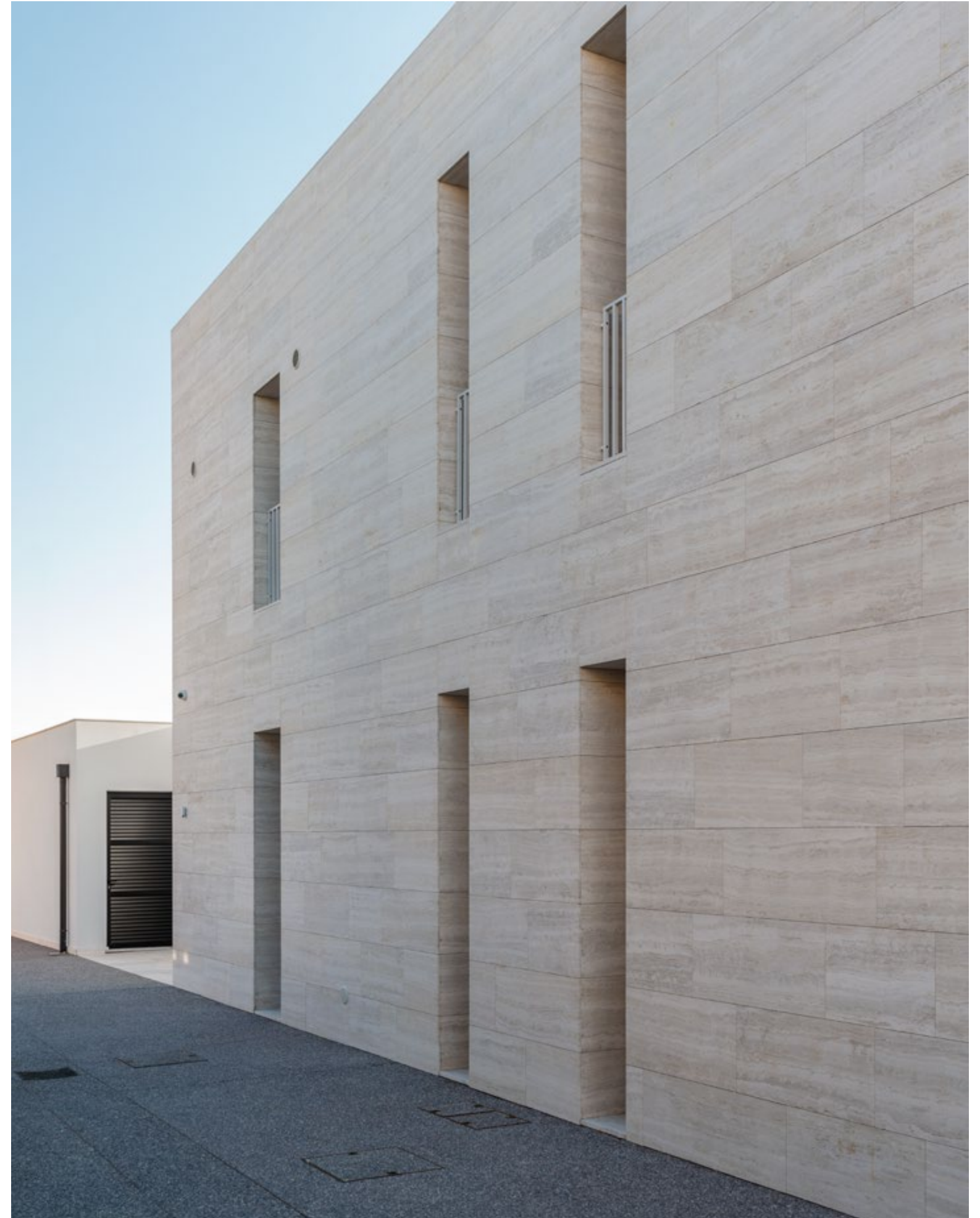
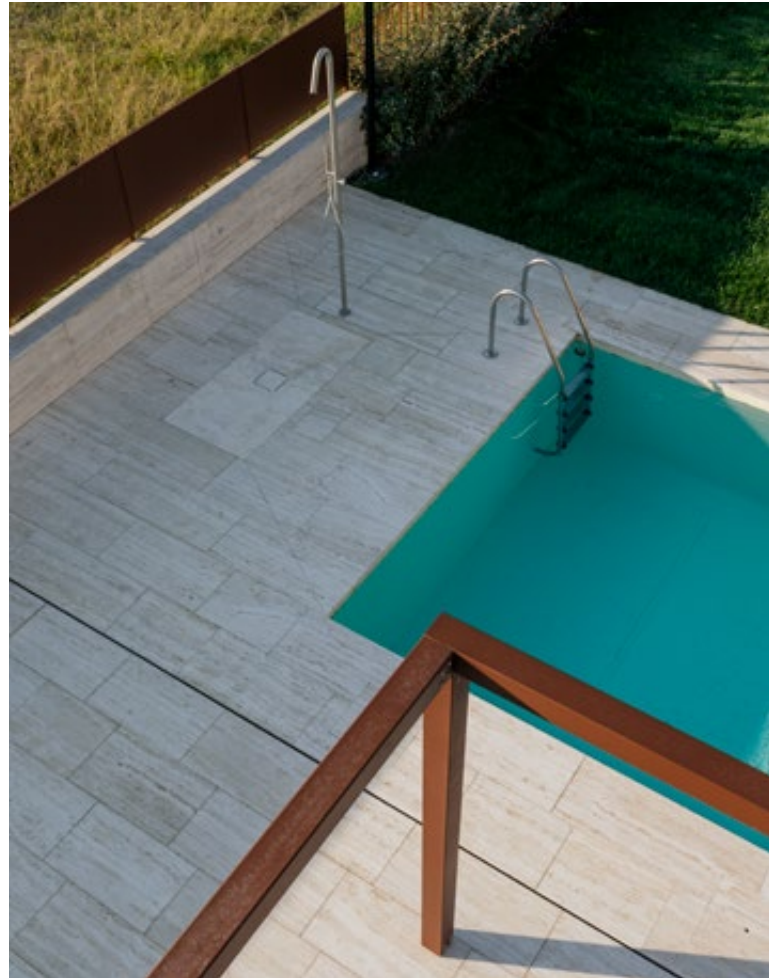
Il progetto della casa unifamiliare è stato studiato dall'Architetto Daniele Lotti per la società Fondiaria Emiliana Srl e riguarda la realizzazione di un nuovo edificio su un lotto “limitato” da uno sviluppo longitudinale, in prossimità del lungomare livornese. L'edificio segue il limite spaziale del luogo, assumendo una pianta lineare, e appare come un monolite in pietra chiara, essenziale e semplice, distribuito su due livelli. Piani bianchi e puri creano un sistema continuo di aggetti e terrazze attorno ai prospetti sud e sud/ovest, dove ampie aperture vetrate si aprono verso il panorama marino. Gli altri due prospetti restano massivi, con ridotte aperture tagliate nella pietra. L'organismo architettonico è caratterizzato da una forte matericità dovuta alla scelta di un materiale principale: il Travertino Bianco Rapolano

montato a “recisa” (come allo stato originario di cava) utilizzato come rivestimento esterno per l'intero edificio. La pietra utilizzata, resistente alle erosioni marine, assumerà caratteristiche estetiche interessanti dovute all'azione del tempo; l'impiego di questo materiale inoltre rappresenta un richiamo materico all'architettura di villa Ancora, unica altra villa estranea al linguaggio ottocentesco degli edifici della stessa tipologia che caratterizzano il tratto di lungomare su cui insiste l'intervento. Gli interni e i piani in aggetto sono caratterizzati da un intonaco bianco puro. Il monocromatismo dei materiali del progetto, distinti essenzialmente dalla texture materica, contribuisce alla continuità e alla sobrietà dell'architettura.



On the ground floor there are convivial areas, including the kitchen, living room, library and a small spa. The large opening of the double volume windows allows a permeation between inside and outside; the view faces the sea, and there is access to the outside convivial area protected by the roof overhangs and by arbors. The swimming pool is here, cut into the stone flooring.

Al piano terra si trovano le funzioni conviviali tra cui la cucina, il living, la biblioteca e una piccola SPA. Le grandi vetrate apribili del doppio volume permettono una compenetrazione tra interno ed esterno; la vista è diretta verso il mare e si ha accesso alla zona conviviale esterna protetta dagli sbalzi della copertura e da pergolati. Qui si trova la piscina natatoria, incisa a taglio sulla pavimentazione in pietra.





On the first floor there are the guest area and the master bedroom, overlooking the double volume, so as to guarantee the complete panoramic view of the two windowed facades. Even in the bathrooms and in the spa Bianco Rapolano Travertine is the protagonist, this time used in cross-cut on the cladding and shower areas, keeping the light tones of the externals.

Al piano primo si trovano la zona ospiti e la zona notte padronale, con affaccio sul doppio volume, così da garantire la vista panoramica totale dei due fronti vetrati. Anche nei bagni e nella spa è protagonista il Travertino Bianco Rapolano, questa volta utilizzato in falda su rivestimenti e zone doccia, mantenendo i toni leggeri degli esterni.





Poggio Pieri

Trequanda

Project: arch. Paul Konstant - Konstant Architecture Planning.
Interior design: Margot Stone Bowen - Margot Bowen Fine Arts, LLC.
Construction company: Morelli Costruzioni s.a.s.



A house in the heart of the Tuscan countryside is the dream of anyone eager to relax while gazing at rolling hills and cultivated fields. This ancient farmhouse, which Ms. Bowen and her family have decided to restore, stands on a hilltop near the old town of Trequanda, benefitting both from the charm of the Val d'Orcia and the beauty of the Crete Senesi landscape, perfectly fulfilling this wish.

Our client's intention was to complete a project mindful of the history of the farm, therefore she employed only local workers. This search for authenticity led her to choose Rapalano travertines – and us. Both indoors and outdoors, our stone is used in a variety of shades, finishes and applications.

Outdoors, Rapalano travertines are the absolute stars, with the swimming pool clad with this bush-hammered and brushed stone, while cross-cut Becagli travertine finds its space in the OCO outdoor kitchen located below the nearby veranda. Inside, travertine continues to guide us through floors and stairs, with different finishes depending on the rooms. In the bathrooms the Becagli and Bianco Rapalano varieties reveal their various shades; they are used for facings, shower trays and bathroom furniture, all made specifically for this project and not coming from our collections.

Different materials create variety in the rooms, giving each its own identity, while the use of travertines from the same quarrying area provides a connection between them, creating harmony within the home.

The personal relationship established with all our clients has made it possible to share with the Bowen family our respect and strong connection with the stone, through a sincere and genuine interaction. This connection with the client and the architect allowed us to develop the project together in a direct way, making the most of the contact of different cultures in this beautiful farmhouse on a hill.

Una casa nel cuore della campagna Toscana è il sogno di chiunque voglia rilassarsi con lo sguardo che si perde tra colline e campi coltivati. L'antico casolare, che la signora Bowen e famiglia hanno deciso di ristrutturare, sorge su un poggio vicino al piccolo centro storico di Trequanda, che beneficia sia del fascino della Val d'Orcia che dello splendore delle Crete Senesi e soddisfa alla perfezione questo desiderio.

La volontà della cliente era effettuare un intervento che rispettasse la storia del potere, quindi ha coinvolto soltanto maestranze del territorio. Tale ricerca di autenticità ha fatto cadere la scelta sui Travertini di Rapalano e su di noi; gli interni e gli esterni presentano le nostre pietre in svariate tonalità, finiture e applicazioni.

Negli esterni, i Travertini di Rapalano sono protagonisti assoluti, con la piscina che si veste di queste pietre bocciardate e spazzolate, mentre il Travertino Becagli in falda trova il suo spazio nella cucina OCO da esterno situata sotto la vicina veranda. All'interno, il travertino continua a guidarci attraverso pavimenti e scale, cambiando finitura a seconda degli ambienti. Nei bagni della casa il Becagli e il Bianco Rapalano si mostrano in varie tonalità e sono utilizzati per rivestimenti, piatti doccia e mobili bagno, tutti realizzati appositamente per questo progetto e non ricavati dalle nostre collezioni.

Materiali diversi creano varietà tra gli ambienti e donano a ognuno la propria identità, mentre l'utilizzo di travertini provenienti dallo stesso bacino estrattivo li connette l'uno all'altro creando armonia all'interno dell'abitazione.

Il rapporto personale che siamo soliti instaurare con i nostri clienti ci ha permesso di condividere con la famiglia Bowen il forte legame con la pietra e il rispetto che ne deriva, attraverso un confronto sincero e genuino. Questa connessione con il cliente e l'architetto ci ha consentito di sviluppare con loro il progetto in modo diretto, mettendo a frutto la contaminazione tra culture diverse che si manifesta nello splendido casolare sul poggio.









The swimming pool has a controlled temperature hot tub area for enjoying the view in complete relax.

La piscina è stata dotata di una zona idromassaggio con temperatura controllata per godersi il panorama in completo relax.



Sedimento Zero

Vaselli Marmi s.r.l.
Loc. Sentino
53040 Rapolano Terme
Siena, Italy

Tel. (+39) 0577 704109
www.vaselli.com
info@vaselli.com

graphics & photos
Davide Dainelli
texts
Andrea Vaselli
Casa Provenzal texts
Olimpia Lotti

Vaselli ringrazia
Barbara
Margot
Mark
Michele
Ned
Renate
Rudolf
Sinibaldo

printed in April 2023
Industria Grafica Bieffe

copyright © vaselli marmi s.r.l.
all right reserved.
No part of this book may be used
or reproduced in any manner
without written permission from
Vaselli Marmi.

Vaselli
SPIRITO PIETRA